

# **Regolamento della Consulta per la legalità del Comune di Crema**

(BOZZA)

- **Art. 1: Istituzione della Consulta per la legalità**
  - a. E' istituita, presso il Comune di Crema, quale organismo permanente per la legalità la Consulta per la legalità
  - b. La Consulta ha funzione consultiva, di proposta, di stimolo e di segnalazione, come soggetto attivo dell'Amministrazione Comunale negli ambiti relativi alla diffusione della cultura della legalità
  - c. La Consulta ha la più ampia autonomia per quanto riguarda la scelta degli argomenti da affrontare e l'organizzazione dei lavori
  
- **Art. 2: Compiti della Consulta per la legalità**
  - a. La Consulta persegue gli scopi istitutivi
  - b. La Consulta ha altresì il compito di:
    - i. collaborare con l'Amministrazione Comunale alla elaborazione e alla programmazione delle iniziative di promozione della cultura della legalità
    - ii. promuovere studi e ricerche relative al suo ambito d'azione
    - iii. suggerire all'Amministrazione Comunale programmi di intervento che siano diretti a promuovere, garantire e valorizzare la cultura della legalità
    - iv. pronunciarsi sulle questioni d'ambito che gli organi comunali ritengano di sottoporle
    - v. analizzare le forme d'illegalità tradizionali ed emergenti presenti sul territorio, con particolare riferimento ai fenomeni di criminalità organizzata, contribuendo anche ad individuare i settori e le situazioni a maggior rischio di infiltrazione criminale
  
- **Art. 3: Costituzione**
  - a. La Consulta sarà insediata entro 30 giorni dalla delibera istitutiva, è convocata e presieduta dal Sindaco o suo delegato in caso di assenza
  - b. Con il rinnovo del Consiglio Comunale la Consulta sarà convocata entro 60 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale
  - c. La seduta di insediamento dell'Assemblea della Consulta dovrà essere convocata dal Sindaco o dall'Assessore delegato
  - d. Nella prima seduta la Consulta elegge al proprio interno, con voto segreto e a maggioranza dei voti espressi, un Organo Esecutivo, a cui compete la gestione concreta delle iniziative deliberate dall'Assemblea, così composto:
    - i. il Presidente
    - ii. il Vicepresidente a cui spetta di svolgere le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o di impedimento temporaneo
    - iii. un numero di consiglieri variabile da 3 a 5 in base alla scelta, a maggioranza assoluta, della consulta stessa tra i quali l'Esecutivo stesso sceglierà a maggioranza un segretario addetto alla verbalizzazione

- e. La partecipazione alla Consulta è a titolo completamente gratuito

#### **Art. 4: Composizione**

- f. Possono partecipare alla Consulta, ciascuno con un proprio rappresentante:
  - i. organizzazioni che abbiano tra le proprie finalità di fatto e di diritto la promozione della legalità democratica
  - ii. le associazioni di categoria
  - iii. gli albi e gli ordini professionali
  - iv. le organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali
  - v. l'ordine degli avvocati di Cremona
  - vi. la CCIAA territoriale
  - vii. singoli cittadini e cittadine, residenti a Crema, che non ricoprono cariche istituzionali e la cui candidatura venga presentata per iscritto da almeno quindici persone maggiorenni e residenti a Crema
- g. Ai fini della partecipazione alla Consulta verrà inviata al Sindaco apposita domanda secondo le modalità formali indicate dall'Amministrazione
- h. La Giunta si pronuncerà sull'accettazione delle domande
- i. I componenti della Consulta restano in carica per 3 anni e comunque sino alla pubblicazione di un nuovo avviso
- j. E' possibile richiedere l'adesione in qualsiasi momento successivo alla prima costituzione della Commissione; sono i componenti della Consulta che, a maggioranza, si esprimono sull'ammissibilità della candidatura durante la prima riunione utile. Non possono essere ammessi soggetti la cui candidatura è stata in precedenza bocciata dalla Giunta
- k. I membri che, senza giustificato motivo, non partecipino all'attività della Consulta per più di tre incontri consecutivi, decadono dal loro incarico
- l. La Giunta può, in ogni momento, decidere l'esclusione di un membro dalla Consulta inviando al Consiglio Comunale e ai membri della Consulta stessa le motivazioni della decisione

#### ● **Art. 5: Convocazione e funzionamento**

- a. Le riunioni dell'Assemblea della Consulta successive alla prima di insediamento sono convocate e presiedute dal Presidente
- b. I verbali dell'assemblea verranno inviati, da parte del segretario, dopo ogni seduta a tutti i Consiglieri Comunali, ai membri della Giunta e al Sindaco
- c. L'Assemblea può essere convocata per determinazione del Presidente, su iniziativa di almeno un terzo dei componenti, o su richiesta della Giunta Comunale o del Consiglio Comunale
- d. La Consulta può richiedere momenti di confronto o raccordo con altre consulte e/o organismi comunali, Enti e altri soggetti, anche per lo sviluppo di proposte o progetti

#### ● **Art. 6: Impegni dell'amministrazione Comunale**

- a. L'Amministrazione Comunale al fine di sostenere l'attività della Consulta si impegna a:

- i. garantire la disponibilità logistica ed il supporto operativo necessari allo svolgimento dei compiti istitutivi della Consulta
- ii. far pervenire, su richiesta della Consulta, documenti, studi, dati in suo possesso, attinenti a materie di interesse specifico dei richiedenti, nel rispetto della vigente normativa
- iii. pubblicizzare attraverso i canali istituzionali le iniziative concordate ed eventuali documenti prodotti dalla Consulta